DAL MONDO

Covid in Cina: tamponi anali per verificare l'infezione

di **Nicole Giordano** · 27 gennaio 2021, 19:58

Dal gigante asiatico arrivano nuove notizie per combattere questa forte crisi sanitaria da Covid-19. A quasi un anno da questa emergenza pandemica che ha messo in ginocchio tutto il mondo, partita dalla **Cina**, proprio ora lo Stato ha indetto una nuova campagna, per usare su ampia scala i **tamponi anali** per testare i soggetti considerati ad alto rischio di contagio. La nuova modalità è ritenuta più efficace rispetto alle altre, nella rilevazione del virus.

La nuova metodologia è stata già applicata, secondo quanto riporta il network statale Cctv, la scorsa settimana ai residenti dei quartieri di Pechino con casi confermati di Coronavirus. Il medico, **Li Tongzeng**, in servizio presso l'ospedale di Yoùan, della capitale, ha dichiarato alla Cctv, che questo nuovo metodo del tampone anale "può aumentare il tasso di affidabilità di rilevamento delle persone infette".

Per il momento, il network statale ha chiarito che questo nuovo approccio di rilevazione del virus, non è stato testato ampliamente su larga scala perché la tecnica "non era convincente".

In Cina si stanno sviluppando, piccoli ma molteplici focolai, che stanno interessando soprattutto il nord del Paese. Con l'aumento dei casi lo Stato cinese ha imposto regole più stringenti agli arrivi internazionali. Nella città di Pechino è previsto un protocollo di due settimane di quarantena nel Covid Hotel, un'altra di isolamento domestico

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/01/27/covid-in-cina-tamponi-anali-per-verificare-linfezione/

© 2026 Istituzioni24